

Nemesi Animale mostra i lager delle galline

L'associazione animalista sta facendo circolare video e foto realizzate all'interno di un grosso allevamento in Valle Olona che dovrebbe spostarsi a Busto Garolfo dove un comitato di cittadini ha bloccato il progetto



Duecento mila galline ammassate in gabbie di pochi metri quadri, becchi tagliati, luci accese giorno e notte per aumentare la produzione.

Questa è la descrizione che fanno gli attivisti in difesa degli animali dell'**associazione Nemesi Animale** di Varese che proprio sabato trasmetteranno in corso Matteotti a Varese un **video esclusivo effettuato da alcuni di loro proprio all'interno del capannone** con immagini piuttosto forti.

L'allevamento in questione appartiene alla **società agricola Bruzzese, uno dei più grandi in Lombardia**, già conosciuto alle cronache locali per il

progetto di realizzazione di un allevamento da oltre 300 mila animali a Busto Garolfo dove ha trovato la forte opposizione dei cittadini che hanno creato un comitato, oltre che degli animalisti stessi.

Nel video appare in tutto la sua durezza il mondo degli allevamenti in gabbia delle galline ovaiole, animali oppressi e costretti a produrre per tutto il loro ciclo vitale in una gabbia, in mezzo a file di altre gabbie moltiplicate per sette piani. **Quello che ne consegue, sostengono gli animalisti, è lo sfruttamento delle stesse che per tutta la loro vita non toccheranno terra e non vedranno mai la luce del sole.** Molte di loro muoiono proprio per aggressioni delle loro compagne di gabbia che cannibalizzano la più debole per avere maggiore spazio vitale. Proprio per questo – dicono gli attivisti – viene loro tagliato il becco sin da quando sono pulcini.

Il senso del video lo spiegano così: **«Questo video serve a mostrare a tutti che orrore si nasconde dentro quei capannoni** e far conoscere cosa si cela dietro l'industria delle uova – dicono – alcuni attivisti di Nemesi Animale hanno deciso di documentare le condizioni delle galline tenute già prigioniere da questa azienda. **In tutta Italia sono 40 milioni**». Proprio per scoraggiare questo tipo di industria alcune catene della grande distribuzione non acquistano e non vendono più uova da allevamenti in batteria. **La legge, da quest'anno, ha modificato almeno la dimensione delle gabbie** da circa 4 metri quadri l'una a 7,5 mantenendo come numero massimo di gallini per gabbia a quota 4.

Il titolare dell'azienda, dopo essere stato contattato varie volte, ha deciso di non rilasciare dichiarazioni sostenendo che i **controlli Asl sono frequenti e che il suo allevamento è assolutamente entro i termini di legge.** E' comunque certo che l'Asl almeno in un caso ha prescritto all'azienda lo spostamento di un certo numero di galline (forse 50 mila) in un capannone di isolamento perchè non erano coperte dalla profilassi dei vaccini negli ultimi giorni di vita.

6/01/2012

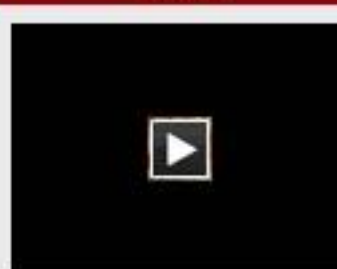
or.ma. orlando.mastrillo@varesenews.it

FOTO



Nemesi Animale denuncia allevamento galline

VIDEO



Nemesi Animale filma allevamento galline